

Educare alla pienezza della vita

MESSAGGIO DEI VESCOVI PER LA 33^A GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA

L'educazione è la sfida e il compito urgente a cui tutti siamo chiamati, ciascuno secondo il ruolo proprio e la specifica vocazione.

Auspichiamo e vogliamo impegnarci per educare alla pienezza della vita, **sostenendo e facendo crescere**, a partire dalle nuove generazioni, **una cultura della vita che la accoglie e la custodisce dal concepimento al suo termine naturale e che la favorisca sempre, anche quando è debole e bisognosa di aiuto.**

Come osserva Papa Benedetto XVI, **«alla radice della crisi dell'educazione c'è una crisi di fiducia nella vita»**. Con preoccupante frequenza, la cronaca riferisce episodi di efferata violenza: creature a cui è impedito di nascere, esistenze brutalmente spezzate, anziani abbandonati, vittime di incidenti sulla strada e sul lavoro.

Cogliamo in questo il segno di un'estenuazione della cultura della vita, l'unica capace di educare al rispetto e alla cura di essa in ogni stagione e particolarmente nelle sue espressioni più fragili. **Il fattore più inquietante è l'assuefazione**: tutto pare ormai normale e lascia intravedere **un'umanità sorda al grido di chi non può difendersi**. Smarrito il senso di Dio, l'uomo smarrisce se stesso: **«l'oblio di Dio rende opaca la creatura stessa»** (*Gaudium et spes*, n. 36).

Occorre perciò una svolta culturale, propiziata dai numerosi e confortanti segnali di speranza, germi di un'autentica civiltà dell'amore, presenti nella Chiesa e nella società italiana. Tanti uomini e donne di buona volontà, giovani, laici, sacer-

doti e persone consacrate, sono fortemente impegnati a difendere e promuovere la vita. Grazie a loro anche quest'anno molte donne, seppur in condizioni disagiate, saranno messe in condizione di accogliere la vita che nasce, sconfiggendo la tentazione dell'aborto.

Vogliamo di cuore ringraziare le famiglie, le parrocchie, gli istituti religiosi, i consultori d'ispirazione cristiana e tutte le associazioni che giorno dopo giorno si adoperano per sostenere la vita nascente, tendendo la mano a chi è in difficoltà e da solo non riuscirebbe a fare fronte agli impegni che essa comporta.

Quest'azione di sostegno verso la vita che nasce, per essere davvero feconda, esige un contesto ecclesiale propizio, come pure **interventi sociali e legislativi mirati**. Occorre diffondere **un nuovo umanesimo**, educando ogni persona di buona volontà, e in particolare le giovani generazioni, a **guardare alla vita come al dono più alto che Dio ha fatto all'umanità**.

«L'uomo – afferma Benedetto XVI – è veramente creato per ciò che è grande, per l'infinito. Il desiderio della vita più grande è un segno del fatto che ci ha creati Lui, che portiamo la sua "impronta". Dio è vita, e per questo ogni creatura tende alla vita; in modo unico e speciale la persona umana, fatta ad immagine di Dio, aspira all'amore, alla gioia e alla pace».

È proprio la bellezza e la forza dell'amore a dare pienezza di senso alla vita e a tradursi in spirito di sacrificio, dedizione generosa e accompagnamento assiduo. Pensiamo con riconoscenza alle tante **famiglie** che accudiscono nelle loro

case i familiari anziani e agli **sposi** che, talvolta anche in ristrettezze economiche, accolgono con slancio nuove creature. Guardiamo con affetto ai **genitori** che, con grande pazienza, accompagnano i figli adolescenti nella crescita umana e spirituale e li orientano con profonda tenerezza verso ciò che è giusto e buono. Ci piace sottolineare il contributo di quei **nonni** che, con abnegazione, si affiancano alle nuove generazioni educandole alla sapienza e aiutandole a discernere, alla luce della loro esperienza, ciò che conta davvero.

Oltre le mura della propria casa, molti giovani incontrano autentici maestri di vita: sono i sacerdoti che si spendono per le comunità loro affidate, esprimendo la paternità di Dio verso i piccoli e i poveri; sono gli insegnanti che, con passione e competenza, introducono al mistero della vita, facendo della scuola un'esperienza generativa e un luogo di vera educazione. Anche a loro diciamo grazie.

Ogni ambiente umano, animato da un'adeguata azione educativa, può divenire fecondo e far rifiorire la vita.

È necessario, però, che l'anelito alla fraternità, posto nel profondo del cuore di ogni uomo, sia illuminato dalla consapevolezza della figliolanza e dalla gratitudine per un dono così grande, dando ali al desiderio di pienezza di senso dell'esistenza umana.

Il nostro stile di vita, contraddistinto dall'impegno per il dono di sé, diventa così un inno di lode e ci rende seminatori di speranza in questi tempi difficili ed entusiasmanti.

CAV, 2009 DA RECORD:

16mila BAMBINI SOTTRATTI ALL'ABORTO

Per i Centri e i Servizi di aiuto alla vita (CAV) anche il 2009 (*i dati del 2010 non sono ancora disponibili*) è stato un anno da record per il numero di strutture operanti e soprattutto per donne accolte e aiutate e bambini salvati.

Nel 2009 i CAV attivi in tutta Italia erano 331, sedici in più rispetto ai 315 dell'anno precedente. Ma il dato più significativo è costituito dai 16mila bambini sottratti all'aborto dalla rete dei CAV nel 2009. Un numero che se sommato a quelli registrati a partire dal 1975 - anno di fondazione a Firenze del primo Centro di Aiuto alla Vita - consente di dire che i bambini complessivamente nati grazie all'azione del volontariato per la vita fino ad oggi siano oltre 120mila.

Nel 2009 le donne assistite dai CAV sono state oltre 50mila, delle quali il 43% gestanti. In trent'anni di attività le donne assistite dai CAV sono state almeno 380mila. Una stima molto prudenziale. Ma non stupirebbe se il numero reale (*fatto anche da donne che vengono accolte e aiutate, ma non censite o alle quali magari è stato sufficiente un semplice colloquio con gli operatori o ancora da donne incontrate telefonicamente o online*) fosse anche doppio rispetto alla cifra accertata.

In ogni caso si tratta di un dato che conferma l'impegno del volontariato per la vita a sostenere tutte le donne in difficoltà e non solo quelle in attesa di un figlio. Per evidenziare la mole di lavoro svolto dai CAV si deve ricordare che ogni donna assistita si presenta ripetutamente (*almeno 10 volte nel corso di un anno*) a un Centro e che quasi il 4% di gestanti assistite ha potuto usufruire di ospitalità o in case di accoglienza, o presso famiglie o in case in affitto gestite dai nostri CAV.

LA NOSTRA PARROCCHIA,

INSIEME AD ALTRE 24 PARROCCHIE APPARTENENTI AI DACANATI DI CITTÀ STUDI, FORLANINI, LAMBRATE, ROMANA-VITTORIA E TURRO SOSTENGONO ...

Consultori Familiari

«G.B. GUZZETTI» (Casoretto)
via Mancinelli 1 - Milano
tel. 02.2828288
fax 02.28507816

«KOLBE» (Corsica)
viale Corsica, 68 - Milano
tel. 02.70006393
fax 02.71094028

Rivolgiamo le nostre attenzioni alla prevenzione delle vostre difficoltà e insieme operiamo per il loro superamento

CI PRENDIAMO CURA DELLA...

... procreazione

Affiancamento psicoeducativo e sanitario alla maternità: dal concepimento al primo anno di vita.

Percorsi nascita: corsi parto, allattamento al seno, massaggio infantile.

... sessualità

Cura della identità sessuale, mascolinità e femminilità, dalla pubertà al matrimonio.

Percorsi per lo sviluppo delle capacità relazionali dei ragazzi nella pubertà/adolescenza. Sostegno psicologico per adolescenti e giovani.

... relazione coniugale

Consulenza e terapia familiare sistemica per il superamento delle difficoltà nella relazione e nella comunicazione di coppia.

Gruppi per giovani, fidanzati, separati.

... educazione

Sviluppo delle competenze genitoriali dalle prime fasi di vita dei figli. Gruppi mamme-bambino. Consulenza educativa per genitori, nonni, ecc.

e del... benessere

Consulenza per l'alimentazione e l'equilibrio psicofisico. Accompagnamento al periodo di menopausa e alle sue implicazioni familiari. Riflessologia plantare.

Gruppi di auto-aiuto con conduttori professionali. Pap test. Promozione e informazione mediante corsi, conferenze, lezioni.

CON QUESTE RISORSE

- Assistenti sociali
- Consulenti e mediatori familiari
- Consulenti etici e legali
- Ginecologi, ostetriche, infermiere
- Pedagogisti ed educatori
- Psicologi e psicoterapeuti
- Psichiatri e neuro psichiatri infantili
- Nutrizionisti e riflessologi.



Le prestazioni relative all'ambito familiare e alla maternità sono completamente gratuite.

Si prega di prendere **appuntamento** di persona o per telefono.

«Dalle sue piaghe siete stati guariti»

dal Messaggio del Papa per la XIX Giornata Mondiale del Malato

Cari fratelli e sorelle!

...Se ogni uomo è nostro fratello, tanto più il debole, **il sofferente e il bisognoso di cura devono essere al centro della nostra attenzione**, perché nessuno di loro si senta dimenticato o emarginato; infatti *“la misura dell’umanità si determina essenzialmente nel rapporto con la sofferenza e col sofferente. Questo vale per il singolo come per la società. Una società che non riesce ad accettare i sofferenti e non è capace di contribuire mediante la compassione a far sì che la sofferenza venga condivisa e portata anche interiormente è una società crudele e disumana”*.

...Contemplare Gesù crocifisso è un invito a riflettere su quanto scrive san Pietro: **“dalle sue piaghe siete stati guariti”** (1Pt 2,24). Il Figlio di Dio ha sofferto, è morto, ma è risorto, e proprio per questo **quelle piaghe diventano il segno della nostra redenzione, del perdono e della riconciliazione con il Padre**; diventano, però, anche un **banco di prova per la fede dei discepoli e per la nostra fede**: ogni volta che il Signore parla della sua passione e morte, essi non comprendono, rifiutano, si oppongono. La sofferenza rimane sempre carica di mistero, difficile da accettare e da portare...

Cari ammalati e sofferenti: attraverso le piaghe del Cristo noi possiamo vedere, con occhi di speranza, tutti i mali che affliggono l’umanità. **Risorgendo, il Signore non ha tolto la sofferenza e il male dal mondo, ma li ha vinti alla radice. Alla prepotenza del Male ha opposto l’onnipotenza del suo Amore.**

San Bernardo afferma: *“Dio non può patire, ma può compatire”*. Dio, la Verità e l’Amore in persona, ha voluto soffrire per noi e con noi; si è fatto uomo per poter *com-patire* con l’uomo, in modo reale, in carne e sangue. **In ogni sofferenza umana, allora, è entrato Uno che condivide la sofferenza** e la sopportazione; in ogni sofferenza si diffonde la con-

solatio, la consolazione dell’amore partecipe di Dio per far sorgere la stella della speranza...

Contemplando le piaghe di Gesù il nostro sguardo si rivolge al suo Cuore sacratissimo, in cui si manifesta in sommo grado l’amore di Dio. Il Sacro Cuore è Cristo crocifisso, con il costato aperto dalla lancia dal quale scaturiscono sangue ed acqua (cfr Gv 19,34), *“simbolo dei sacramenti della Chiesa, perché tutti gli uomini, attirati al Cuore del Salvatore, attingano con gioia alla fonte perenne della salvezza”*. Specialmente voi, cari malati, **sentite la vicinanza di questo Cuore carico di amore e attingete con fede e con gioia a tale fonte**, pregando: **“Acqua del costato di Cristo, lavami. Passione di Cristo, fortificami. Oh buon Gesù, esaudiscimi. Nelle tue piaghe, nascondimi”** (*Preghiera di S. Ignazio di Loyola*).

...Desidero esprimere il mio affetto a tutti e a ciascuno, sentendomi partecipe delle sofferenze e delle speranze che vivete quotidianamente in unione a Cristo crocifisso e risorto, perché vi doni la pace e la guarigione del cuore. Insieme a Lui vegli accanto a voi la Vergine Maria, che invociamo con fiducia *Salute degli infermi* e *Consolatrice dei sofferenti*.

In questa Giornata Mondiale del malato, **invito le Autorità** affinché investano sempre più energie in strutture sanitarie che siano di aiuto e di sostegno ai sofferenti, soprattutto i più poveri e bisognosi...

...Agli operatori sanitari, ai volontari e a tutti coloro che si dedicano con amore a curare e alleviare le piaghe di ogni fratello o sorella ammalati, negli ospedali o Case di Cura, nelle famiglie: **nei volti dei malati sappiate vedere sempre il Volto dei volti: quello di Cristo.**

A tutti assicuro il mio ricordo nella preghiera, mentre imparto a ciascuno una speciale Benedizione Apostolica.

Benedictum PP XVI

Preghiera per la Giornata del Malato 2011



Padre, che ami la vita,
ti imploriamo
nella salute e nella malattia.
Tu non vuoi il nostro male,
né ci lasci soli nel dolore.

La Pasqua del tuo Figlio,
Gesù Cristo,
ci ha salvato per sempre
dalla morte.
Dalle sue piaghe
siamo veramente guariti!

Spirito del Risorto,
consolaci e rendici fratelli
nella sofferenza.
Fa' che le mani di chi cura
siano piene dell'amore
e della tenerezza di Maria,
Madre di misericordia.
Amen!

AVVISI

Dom. 6 - Giornata per la Vita

- ore 10: Messa con i bambini battezzati nel 2010
- **Vendita delle Primule** a favore del Centro di Aiuto alla Vita del nostro decanato.
- ore 17.00: *Preparazione Cresima Adulti*

Lun. 7 - ore 21.00: «*Scuola di Teologia*» sulla Bioetica

Mar. 8 - ore 10.00: Riunione *San Vincenzo*

- ore 21.00: *Corso pre-matrimoniale*

Gio. 10 - ore 21.00: *Consiglio Pastorale Parr.*

Ven. 11 - Madonna di Lourdes

- **Giornata Mondiale del Malato** (vedi sotto)

Dom. 13 - Vedi sotto

venerdì 11 febbraio GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

In occasione della festa della Madonna di LOURDES si celebra la Giornata Mondiale del Malato.

Anche noi, come parrocchia, celebriamo questa giornata **col seguente programma:**

ore 15.00

santa Messa e Unzione dei malati
(chi la desidera lo comunichi per tempo)

a seguire in oratorio: merenda insieme

Aspettiamo i nostri ammalati e anziani!

NB. PER CHI AVESSE DIFFICOLTÀ PER VENIRE IN CHIESA ci sono volontari disposti ad andarli a prendere (*previo avviso in parrocchia*).



Da prendere nota...

DOMENICA 27 FEBBRAIO

ore 16,30

INCONTRO con le FAMIGLIE CHE HANNO BAMBINI in 1^a e 2^a elementare

Programma:

- >>> per i genitori: - conoscenza reciproca e dialogo
- scambio di opinioni circa l'educazione cristiana dei figli
- >>> per i bambini: - momento di gioco e incontro (guidato da alcune catechiste)
- merenda
- >>> poi tutti insieme parteciperemo alla messa delle 18,30 nella quale i bambini saranno coinvolti in modo particolare.

Essere genitori ed educatori oggi, in una società complessa, non sembra facile. Per parte nostra vogliamo esservi vicini, accompagnarvi con la preghiera e anche con *questa piccola iniziativa* che può essere di aiuto nel cammino educativo e cristiano dei vostri figli.

p. Franco

GENITORI con figli ... ADOLESCENTI (14-18 anni)

Ecco qui, per voi, una **PROPOSTA:**
due incontri fatti di ascolto, dialogo, confronto...

QUESTI FIGLI STANNO FACENDO MATURARE QUALCOSA DI NUOVO IN NOI?
E NOI POSSIAMO E SAPPIAMO TRASMETTERE LORO LA NOSTRA SAGGEZZA?

QUALE FUTURO CI ASPETTA?

TRA FRAGILITÀ E SPERANZA ... ECCOCI!

Per continuare a credere alla VITA.



SEDE INCONTRI: ORATORIO
(nelle sale catechesi al 1° piano)

DATE:

- **20 febbraio** – DOMENICA (ORE 16,00... fin verso le 17,30)
- **6 marzo** – DOMENICA (ORE 16,00 ... fin verso le 17,30)

Domenica 13 febbraio

FESTA dei primi 10 anni e dei 15 anni di MATRIMONIO

Alle 11,30

S. MESSA SOLENNE

a seguire, sul sagrato,
BRINDISI di gioia e amicizia.